

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. – Atto di precetto a seguito di Sentenza n. 1356/2023 emessa dal Tribunale Ordinario di Civitavecchia. Importo pari a € 701,77.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 37 del 9.04.2025 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. – Atto di precetto a seguito di Sentenza n. 1356/2023 emessa dal Tribunale Ordinario di Civitavecchia. Importo pari a € 701,77;

Viste:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29/05/2024 recante “Rendiconto della gestione 2023 – Approvazione”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante “D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante “Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto – Approvazione”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027”;

Premesso:

che il Servizio 2 “Affari Generali e Pianificazione – Sanzioni” dell’U.E. Polizia Metropolitana adottava l’ordinanza-ingiunzione N. 02537 Prot. RI/789/2019 del 29/07/2022 con la quale ingiungeva alla Sig.ra O. G., quale trasgressore, il pagamento della sanzione di € 660,00 per violazione dell'art. 192 del D.Lgs. 152/06, accertata dalla Polizia Locale di Fiumicino con verbale n. 48659 del 22/07/20, e contemporaneamente precisava di non procedere nei confronti dell’obbligato in solido Sig. P. R. per mancanza di prova della notifica del suddetto verbale di accertamento;

che l'Avv. R.S., difensore del Sig. P.R., presentava ricorso in opposizione ex art. 22 L. 689/81 per far dichiarare l'ordinanza-ingiunzione N. 02537 Prot. RI/789/2019 del 29/07/2022 illegittima per manifesta contraddittorietà in quanto dopo aver dato atto di non procedere nei confronti del Sig. P. questi si vedeva notificare l'ordinanza con l'ingiunzione di pagamento della somma di € 660,00;

che il Servizio competente, resosi conto solo al momento della lettura del suddetto ricorso che per un errore generato dal sistema di gestione dei verbali e delle ordinanze in uso all'Amministrazione anche al Sig. P. R., obbligato in solido, veniva notificata la medesima ordinanza di ingiunzione di pagamento, in luogo di una ordinanza di archiviazione, sebbene l'ingiunzione recasse espressamente l'indicazione di non procedere a carico dell'obbligato in solido, in assenza peraltro della notifica del previo verbale di accertamento della violazione amministrativa, prontamente inviava all'interessato e al difensore nota con cui chiedeva di non tener conto dell'ordinanza e si impegnava a formalizzare l'annullamento della stessa nei soli confronti del ricorrente;

che, con memoria di costituzione del 30/01/2023, l'Amministrazione si costituiva nel procedimento intrapreso dal Sig. P. R. riconoscendo l'errore materiale in cui essa era incorsa e formalizzando nel contempo, a mezzo del Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione – Sanzioni" dell'U.E. Polizia Metropolitana, un provvedimento di annullamento in autotutela prot. 15596 del 30/01/2023 con cui annullava la copia dell'ordinanza di ingiunzione indirizzata al ricorrente, dandone comunicazione allo stesso per il tramite dell'avvocato difensore;

che, cessata la materia del contendere, nel corso del giudizio, parte opponente insisteva per la sola condanna dell'Amministrazione alle spese di lite;

che, con Sentenza n. 1356/2023 pubblicata il 16/11/2023 il Tribunale Ordinario di Civitavecchia, dichiarata cessata la materia del contendere, condannava Città metropolitana di Roma Capitale, in ragione della soccombenza virtuale, a pagare all'opponente le spese di lite liquidate in € 332,00 oltre spese generali, IVA e CPA in misura di Legge;

che, parte opponente, per il tramite del proprio Avvocato R.S., notificava in data 26/01/2024 la sentenza anzidetta e, a fronte del mancato pagamento da parte di Città metropolitana di Roma Capitale di quanto dovuto, notificava in data 15/01/2025 anche l'atto di precetto con l'intimazione di pagare, in proprio favore, le seguenti somme:

SPESE DI LITE	
Onorari	€ 332,00
Interessi	€ 10,14
Spese generali 15%	€ 49,80
IVA	€ 87,36
CPA 4%	15,27
PRECETTO	
Onorari	€ 142,00
Spese generali (15%)	€ 21,30
IVA	€ 37,36
CPA 4%	€ 6,53
TOTALE	€ 701,77

Considerato che si rendeva necessario prenotare a favore dell'Avv. R. S., in forza della procura speciale notificata il 15/01/2025 unitamente all'atto di precetto con la quale il Sig. P. conferisce alla stessa ogni più ampio potere ivi compreso quello di conciliare, transigere e incassare somme, la somma complessiva di € 701,77 (settecentouno/77) per la liquidazione dell'atto di precetto notificato il 15/01/2025 a seguito del mancato rimborso delle spese di lite liquidate nella sentenza n. 1356/2023 del Tribunale Ordinario di Civitavecchia;

Vista la Determinazione Dirigenziale Numero RU 794 del 28/02/2025 con la quale il Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione - Sanzioni" dell'U.E. "Polizia Metropolitana" prenotava la somma complessiva di € 701,77 (settecentouno/77) sul capitolo 110012 art. 4 EF 2025 UCT0301 n. prenotazione 80092/2025 a favore dell'Avv. R. S., in forza della procura speciale notificata il 15/01/2025 unitamente all'atto di precetto con la quale il Sig. P. conferisce alla stessa ogni più ampio potere ivi compreso quello di conciliare, transigere e incassare somme, quale pagamento dell'atto di precetto notificato il 15/01/2025 a seguito del mancato rimborso delle spese di lite liquidate nella sentenza n. 1356/2023 del Tribunale Ordinario di Civitavecchia, determinando nel contempo di redigere una proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio metropolitano per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., e di adottare la determinazione dirigenziale di impegno di spesa definitivo in esito all'approvazione della stessa;

Visto l'art. 194 del D.Lgs 267/2000 "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio";

Atteso che il debito derivante da sentenza esecutiva pari a € 701,77 (settecentouno/77) ha trovato la seguente copertura finanziaria: capitolo 110012 art. 4 EF 2025 UCT0301 n. prenotazione 80092/2025;

Viste:

la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel";

la circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel". Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii.";

Dato atto che è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., espresso in data 07.04.2025;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1 “Gestione rifiuti e promozione della raccolta differenziata” del Dipartimento III “Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia” Dott.ssa Maria Zagari ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento III “Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia” ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. g, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, nulla osserva;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di € 701,77 (settecentouno/77), ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., derivante dall’atto di precetto notificato il 15/01/2025 a seguito del mancato rimborso delle spese di lite liquidate nella sentenza n. 1356/2023 del Tribunale Ordinario di Civitavecchia a favore dell'Avv. R. S., in forza della procura speciale notificata il 15/01/2025 unitamente all'atto di precetto con la quale il Sig. P. conferisce alla stessa ogni più ampio potere ivi compreso quello di conciliare, transigere e incassare somme;
- di dare atto che la spesa complessiva di € 701,77 (settecentouno/77) ha trovato la seguente copertura finanziaria: capitolo 110012 art. 4 EF 2025 UCT0301 n. prenotazione 80092/2025;
- di dare atto che il Servizio 1 "Gestione rifiuti e promozione della raccolta differenziata" del Dipartimento III provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27.12.2002;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.